Home
Via Francigena Val Susa: Tappa02B Condove-Alpignano
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
Sì

Lunghezza
21.00 km

Tempo
4 ore 50 minuti

Tappa
2

Quota massima
410 m

Dislivello salita
328 m

Dislivello discesa
384 m

Difficoltà
Turistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

CONDOVE CENTRO
VIA TORINO
10055 CONDOVE TO
Italia

Coordinate

POINT (45.11707 7.31163)
Quota
380 m
Indirizzo di arrivo

ALPIGNANO CENTRO
VIA ROMA / VIA I° MAGGIO
10091 ALPIGNANO TO
Italia

Coordinate arrivo
POINT (45.09878 7.52638)
Quota di arrivo
322 m
Accesso

Possibilità di percorrere anche del tracciato ciclabile della Ciclovia Francigena tra Alpignano e Bussoleno. In corso di realizzazione fino a Novalesa la tappa conclusiva

Descrizione

TAPPA 02 B

Da **Condove** la carrozzabile arriva all'abitato di **Caprie**, il cui nome trae origine dal sovrastante monte Caprasio, raggiungibile con percorso escursionistico dalla frazione Celle e la grotta eremitica di San Giovanni Vincenzo, fondatore della Sacra di San Michele, e della Chiesa di Santa Maria Assunta, che presenta una cripta con affreschi del X sec. Il cammino principale prosegue sulla pista ciclabile affiancata al lungo rettilineo stradale che conduce alla frazione **Novaretto**: l'**ottocentesca Parrocchiale dei SS. Rocco e Sebastiano** offre un'interessante bicromia data dall'alternanza di bande nere e bianche, mentre internamente spicca la ricca struttura a cassettoni della navata centrale. Superate le ultime abitazioni di Novaretto, la strada diventa sterrata e costeggia la Collina della Seja. Per evitare la trafficata S.S. 24, un facile sentiero sale alla frazione **Torre del Colle di Villar Dora**, costruita nel 1289 per iniziativa di Amedeo V di Savoia allo scopo di difendere l'attraversamento della Dora Riparia: su questa dorsale, in una zona boscosa sorge la **Cappella di San Pancrazio**, affrescata con un ciclo pittorico di fine XV sec. Quindi il percorso scende e incrocia una via secondaria che conduce al centro storico del paese, dominato dal maestoso **Castello Provana**: frutto dell'unione di tre caseforti più antiche, a partire dal XIII sec. fu interessato da ampliamenti e rivisitazioni in chiave neogotica; poco distante sorge anche la **Parrocchiale dei SS. Vincenzo e Anastasio**, parzialmente ricostruita nel Seicento, con alcuni importanti arredi e tele da ricondurre alla committenza della famiglia Provana. Proseguendo lungo la strada principale si entra in Almese: l'insediamento di epoca romana è testimoniato dal ritrovamento in località **Grange Rivera di una Villa**, tra le più i**mportanti residenze romane** in Piemonte. Di grande interesse storico lungo il cammino è il **Ricetto di San Mauro**, risalente al XIV sec. sorto per difendere il preesistente edificio monastico, successivamente il campanile fu trasformato in torre, mentre il corpo principale divenne il mastio del nuovo castello, circondato da due cinte murarie e sfruttato come ricetto. Seguendo la pista ciclabile che attraversa la frazione Milanere si prosegue su una carrozzabile poco trafficata, costeggiando le pendici del monte Musinè sino all'ingresso di **Caselette:** a destra, su uno sperone roccioso, svetta il complesso del **Castello di Camerletto**, dipendente dall'Abbazia di Novalesa e costruito tra l'XI e il XII sec. con la funzione di grangia fortificata. Sulle pendici del Musinè, invece, il **Santuario di Sant'Abaco** testimonia un culto locale dalle radici antiche, riferibile al martirio e sviluppatosi intorno al V o VI sec. in seguito all'opera di evangelizzazione delle popolazioni della Valle di Susa, sino ad allora legate a riti pagani. La presenza di un asse viario di epoca romana è testimoniata, come ad Almese, da una villa rustica di età imperiale (I-IV sec.), situata in località Pian tra le cascine Malpensata e Forchetto; sul promontorio su cui si è sviluppato Caselette spicca inoltre il **Castello Cays**, forse trecentesco, più volte interessato da ampliamenti tra il XVII e XIX sec. Il cammino Francigeno prosegue verso Torino. A valle del Castello di Camerletto, presso la S.S. 24, una strada sterrata si inoltra nei pianeggianti campi e

coltivi dell’area che fiancheggia la Dora Riparia: segnalata anche come ciclostrada, conduce con piacevole passeggiata al Ponte Vecchio di Alpignano, unendosi al percorso proveniente da Sant’Antonio di Ranverso, in direzione Collegno (tappa 4)

Accesso con mezzi pubblici
Sì

Le tappe si sviluppano lungo il fondovalle e sono servite quasi per ogni comune dalle stazioni ferroviarie della linea SFM3 Torino Bardonecchia.

Fermate Condove - Avigliana - Alpignano

Periodo consigliato

Tutto l'anno
Tutto l'anno

Accessibile ai disabili

No

Punti di interesse

CONDOVE

CHIESA DI SAN ROCCO L’antica chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria del Prato, poi a San Pietro e infine a San Rocco con l’annesso cimitero, venne costruita probabilmente verso il XII secolo stando alle strutture murarie più antiche dell’aula e del campanile, dalle chiare forme romaniche. Da qualche anno la chiesa è diventata punto di riferimento per la vita culturale del paese, grazie al gruppo “Amici Chiesa di San Rocco”, che organizza visite, mostre pittoriche e concerti.

CASTRUM CAPRIARUM Il Castrum capriarum viene citato a partire dal XIII secolo come castello abbaziale dipendente dal monastero di San Giusto di Susa, ma è probabile che già in precedenza l’altura del castellazzo fosse munita di strutture difensive facenti parte delle clusae langobardorum.

Museo Valsusino della Resistenza - ANPI Condove Caprie La sede del Museo Valsusino della Resistenza-ANPI Condove Caprie, nei locali delle ex Officine Moncenisio, presenta una raccolta originale di reperti storici, cimeli, testimonianze fotografiche e grafiche donate da privati ed da istituzioni, sulla lotta di Resistenza al nazifascismo, ad opera delle Brigate partigiane, in valle di Susa. Il Museo presenta inoltre materiale fotografico sulle ex Officine Moncenisio nel periodo bellico e subito dopo la Liberazione, con l’arrivo delle forze alleate

Fucina Col Situata sul corso del canale di derivazione del torrente Gravio è attiva dalla fine del XVIII secolo. Di proprietà della famiglia Col dal 1879, ha prodotto per più di cento anni attrezzi in ferro per la comunità di Condove e non solo. Oggi, al suo interno, grazie all’impegnativa opera di conservazione e manutenzione, si possono visitare gli impianti, gli utensili, i macchi- nari, gli arnesi che testimoniano il duro lavoro del fabbro e la vita della sua famiglia.

VILLAR DORA Cappella di San Pancrazio In origine, al posto della cappella di San Pancrazio a Villar Dora, vi era un pilone votivo a pianta quadrata, ingrandito poi in un secondo tempo con l’aggiunta di un secondo ambien- te. Al suo interno è possibile ammirare alcuni affreschi del quattrocento e del cinquecento, raffiguranti la Vergine in trono con il Bambino e i Santi Giovanni Evangelista e Pancrazio

ALMESE Torre e ricetto di San Mauro Frazione Rivera Il ricetto di San Mauro a Rivera era sede di castellania dell’abbazia di San Giusto di Susa. L’edificio, rimaneggiato e adibito a residenza agricola nel corso dei secoli, conserva ancora la torre e parte delle strutture originali, tra le quali il fossato e le mura merlate.

Interesse devozionale
Sì

Interesse storico
Sì

Dettagli

ATL di riferimento
ATL Turismo Torino e Provincia

Codice
VFV

Classificazione
Regionale

Provincia
Torino

Copertura cellulare

Buona

Altre informazioni/Link
portale ufficiale Associazione Europea Vie Francigene

Ultima data di aggiornamento

31/03/2025

Altre info

Strutture ricettive

Dal conte
Cascina govean
L'antico borgo
Pera rionda
Adagio guesthouse
1906
Il castagno
Camping torino mill park
Castello di camerletto
Musine'
Cascina bucolica
Le betulle

App correlate

VIA FRANCIGENA APP UFFICIALE

Tappe

Variante

B

Indice itinerario

No

Nomi province

Torino